



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 18/03/2026

Proposta n. 19 del 06/03/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CATANIA N. 616/2026 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R. G. 12193/2025

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DICIOOTTO del mese di MARZO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale		X	
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
CANNIZZARO GRAZIA	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 13 11

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Nicotra R.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Santangelo C., Patti L. e Di Mauro M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Ferro, Responsabile del I Settore "Affari Generali ed Istituzionali", unitamente alla Dott.ssa Concetta Maria Cascone, Responsabile del Procedimento, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportino l'obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo.

Premesso che:

con ricorso notificato giorno 08 ottobre 2025 (Prot. n° 58633/2025) [OMISSIS...] ha convenuto in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di Catania, il Comune di Misterbianco per ottenere l'annullamento dell'ingiunzione di pagamento n 7415/2025 conseguente ad un verbale di violazione dell'art. 142 comma 8 del Codice della Strada elevato dalla Polizia Locale, con condanna alla rifusione delle spese legali sostenute.

- con Deliberazione di G.M. n. 283 del 03/11/2025 è stata autorizzata la costituzione del Comune di Misterbianco al fine di far valere le buone ragioni dell'Ente;
- con Sentenza n. 616 del 05/03/2026, notificata in data 05/03/2026, il Giudice di Pace di Catania ha accolto l'opposizione, annullando l'ingiunzione di pagamento impugnata, ed ha condannato il Comune di Misterbianco alla rifusione delle spese legali in favore di parte ricorrente liquidate in € 43,00 per spese vive ed € 160,00 per compensi, oltre spese generali al 15%, Iva e Cpa se dovute, da distrarre in favore del legale antistatario;

Considerato che dalla predetta sentenza deriva una condanna a carico del Comune al pagamento, con distrazione in favore del difensore antistatario [OMISSIS...] della somma complessiva di € 234,36 (di cui € 160,00 a titolo di onorario, € 24,00 a titolo di Spese generali al 15%, € 7,36 a titolo di cpa, esente Iva ed € 43,00 per rimborso spese vive).

Vista la mail Pec prot. n. 14185 del 05/03/2026 con la quale il legale antistatario [OMISSIS...] ha notificato la Sentenza del GdP di Catania n. 616/2026 ai fini del pagamento delle spese legali ivi liquidate, all'uopo trasmettendo il relativo conteggio.

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per l'esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l'esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 343 del 29.12.2025, con la quale è stato approvato il PEG – Piano Economico di Gestione per l'esercizio 2026/2028.

la deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 16/01/2026, con la quale è stato approvato il PIAO per l'esercizio 2026/2028.

Richiamata altresì la determinazione del Sindaco n. 51 del 19/12/2025 con la quale è stato prorogato fino a fine mandato amministrativo, l'incarico di Responsabile del I Settore funzionale "Affari Generali e Istituzionali", con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali e consequenziale incarico di Elevata Qualificazione (EQ), già conferito al sottoscritto con Determinazione Sindacale n. 12 del 14/03/2025.

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, anche se non materialmente trascritte, di:

1. **Riconoscere** ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla Sentenza n. 616 del 05/03/2026, con la quale il Giudice di Pace di Catania ha accolto l'opposizione, annullando l'ingiunzione di pagamento impugnata, ed ha condannato il Comune di Misterbianco alla rifusione delle spese di lite in favore del legale antistatario [OMISSIS...] liquidate in € 43,00 per spese vive ed € 160,00 per compensi, oltre spese generali al 15%, Iva e Cpa se dovute, per una somma complessiva di € 234,36.
2. **Demandare** al Responsabile del I Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;
3. **Dare atto** che la somma di € 234,36 troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2026;
4. **Disporre**, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
5. **Rendere** la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Concetta Maria Cascone

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente, passa alla trattazione del **punto n° 9 all'O.d.G.** riguardante la proposta consiliare n. 19 del 06/03/2026: **“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 616/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 12193/2025”**. Invita il responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, dott. Salvatore Ferro, presente in aula, ad illustrare la proposta di deliberazione.

Il dott. Ferro: “con la proposta di deliberazione numero 19, si va a riconoscere un debito fuori bilancio derivante da una sentenza del Giudice di Pace di Catania, la numero 616 del 2026. Sostanzialmente il Comune è stato convenuto in giudizio dinanzi al Giudice di Pace per ottenere l’annullamento delle ingiunzioni di pagamento, conseguendo un verbale di violazione dell’articolo 142, comma 8, del codice della strada. La Giunta Municipale autorizza la costituzione dell’ente in giudizio e il Giudice di Pace, accoglie l’opposizione annullando l’ingiunzione di pagamento impugnata, condanna il Comune di Misterbianco a rifondere le spese legali per un totale di € 43,00 per spese vive e € 160,00 per compensi oltre spese generali IVA e CPA, da distrarsi in favore del legale intestatario per un totale di € 234,36”.

Il Consigliere Anzalone, presidente della VI commissione bilancio: “grazie Presidente, intervengo perché mi piace la motivazione dell’exkursus giuridico, quindi per deformazione professionale, intervengo fondamentalmente, allora la causa viene decisa dal Giudice di Pace con una sentenza con cui il giudice argomenta, parte dal presupposto che la notifica del verbale presupposto era stata eseguita per posta e per compiuta giacenza presso la sede della società, ora, noi sappiamo che la notifica di un atto presso la sede di una persona giuridica può ritenersi valida, purché avvenga mediante consegna a soggetti abilitati a ricevere l’atto stesso, in assenza dei quali non si può invocare l’articolo 145 del codice di procedura civile, che è quella norma che non consente di effettuare la notifica della società ex articolo 140 e 143 quindi con l’affissione all’albo pretorio e con gli avvisi di deposito ex articolo 8 della legge 890 dell’82 che è quella sulle notificazioni a mezzo del servizio postale, che ha la modalità equivalente alla notificazione col 140, quindi questo tipo di modalità, questo tipo di notifiche è riservata solo al legale rappresentante, cioè morale della favola, tu puoi notificare alla sede della società se non di risulta la notifica alla sede della società, te ne vai col 145 comma terzo e la notifichi alla residenza del legale rappresentante persona fisica. Questo ve lo sto dicendo, perché è un problema che può capitare quando si parla di società, ovviamente, in questo caso il giudice ha accertato che il Comune non aveva fatto né la notifica col 145 fondamentalmente e né tanto meno quello col 145 comma terzo, per cui aveva ritenuto valida la notifica fatta per posta e per compiuta giacenza. Dopodiché si verifica quello che ci ha già raccontato il dottor Ferro, quindi con l’accoglimento del ricorso e la condanna dell’Ente alle spese di lite, grazie”.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Nicotra R., Bonaccorso E.V., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all’immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 13 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Nicotra R., Bonaccorso E.V., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l’esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 19 del 06/03/2026: **“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 616/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 12193/2025”**;

DELIBERA

Approvare l’allegata proposta di deliberazione consiliare n° 19 del 06/03/2026: **“Riconoscimento debito fuori**

bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 616/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 12193/2025”.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Presidente: “a questo punto, come già stabilito nella Capigruppo, si richiede l’aggiornamento del Consiglio comunale a domani alle ore 19:00 in mancanza dei funzionari, quindi per alzata di mano palese viene approvato all’unanimità l’aggiornamento a domani alle ore 19:00, per concludere i punti all’ordine del giorno ringrazio i funzionari presenti, il Segretario, il vicesindaco, gli Assessori e auguro a tutti voi una buona serata alle ore 21:48 del giorno 18/03/2026 dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Nicotra Rossella

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo